

P.U.A.

Scheda Norma N° 362 ATO 3

Approvata con D.C.C.
n°91 del 23/12/2011

PROVINCIA DI VERONA

COMUNE DI VERONA

PROGETTO

denominato "VIA CARNIA" per opere di urbanizzazione
in via Carnia, quartiere San Massimo, Verona

La proprietà:

FORMIGARI EMILIA
via Trieste n°60
37135 - Verona (VR)
C.F.: FRMMLE 38B64 H714C
QUOTA PROPRIETA' 33,3 %

MONTAGNOLI ALBA MARIA
via del Risorgimento n°3
37126 - Verona (VR)
C.F.: MNTLMR 28C68F918Y
QUOTA PROPRIETA' 11,1 %

PISTORI LORENZINA
via Balladoro n°29
37064 - Povegliano Veronese (VR)
C.F.: PSTLNZ 57R48 D957G
QUOTA PROPRIETA' 25,0 %

FORMIGARI MARISA
via largo Marzabotto n°15
37126 - Verona (VR)
C.F.: FRMMRS 51S64 L781H
QUOTA PROPRIETA' 11,1 %

FORMIGARI GIOVANNI
via Monte Lessini n°10
37030 - Colognola ai Colli (VR)
C.F.: FRMGNN 48R07 L781J
QUOTA PROPRIETA' 11,1 %

GOTTARDI GIAMPAOLO
via Balladoro n°29
37064 - Povegliano Veronese (VR)
C.F.: GTTGPL 61A31 H924X
QUOTA PROPRIETA' 8,4 %

i progettisti:



ALBERTO MARCHESINI ARCHITETTO
via Alessandro Crescini, 98
37025 - Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR)
Tel. 045/3192039 - Fax. 045/3192038
e-mail: albertomarchesini@hotmail.com

Timbro e Firma:



CRISTIAN VALLAN GEOMETRA
via Gidino, 22
37066 - Sommacampagna (VR)
Tel. 045/8969068 - Fax. 045/8969068
e-mail: info@studiovallan.it

Timbro e Firma:

Tipo elaborato	NORME DI ATTUAZIONE		Scala	TAV. 11
Descrizione				
Data di Emissione	11.Gennaio.2016	REV. 12.Gennaio.2017		Il presente disegno è di proprietà dello studio Marchesini architetto Alberto e Vallan geometra Cristian che tuteleranno i propri diritti a termine di Legge. Diffusione e riproduzione riservati in conformità alle leggi vigenti
Commessa	Comm. E1162			



NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

del progetto di PUA in attuazione del P.I. Scheda Norma n°362

OGGETTO DEL P.U.A.

Il P.U.A. regola le modalità attuative ed i contenuti dell' AMBITO DI TRASFORMAZIONE definito dalla Scheda Norma n° 362.

E' previsto un intervento di tipo residenziale **U1/1** (Abitazioni residenziali).

ELABORATI PROGETTUALI

Il progetto di Piano risulta composto dai seguenti elaborati, costituenti la proposta di PUA con progetto preliminare delle opere di urbanizzazione :

1	TAV 1	ESTRATTI DEL P.I. - AMBITO DI INTERVENTO
2	TAV 2	VINCOLI GRAVANTI SULL'AREA
3	TAV 3	DOCUMENTAZIONE CATASTALE
4	TAV 4 A	CARTOGRAFIA DELLO STATO DI FATTO
5	TAV 4 B	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
6	TAV 5	INFRASTRUTTURE A RETE ESISTENTI
7	TAV 6A	RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA
8	TAV 6B	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA E RELAZIONE IDROGEOLOGICA
9	TAV 7	PLANIMETRIA E SEZIONI DI PROGETTO
10	TAV 8	INDIVIDUAZIONE DELLE AREE A STANDARDS, DA CEDERE, DA VINCOLARE A VM, SUPERFICI PERMEABILI E IMPERMEABILI
11	TAV 9A	RETE ACQUEDOTTO
12	TAV 9B	RETE ACQUE NERE
13	TAV 9C	RETE ACQUE METEORICHE
14	TAV 9D	RETE GAS
15	TAV 9E	RETE E.E.
16	TAV 9F	RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA
17	TAV 9G	RETE TELECOM
18	TAV 9H	RETE TELECOMUNICAZIONI
19	TAV 10	RELAZIONE ILLUSTRATIVA
20	TAV 11	NORME DI ATTUAZIONE
21	TAV 12 A	PRONTUARIO PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE

alberto marchesini architetto

via a. crescini 98 37015 s. ambrogio di valpolicella verona italy tel 045.31.92.039 fax 045.31.92.038 cell. 3284859184
e mail: albertomarchesini@hotmail.com P.IVA 04225290230



22	TAV 12 B	ARREDO URBANO
23	TAV 13	SCHEMA DI CONVENZIONE
24	TAV 14	CAPITOLATO E PREVENTIVO SOMMARIO DI SPESA

DEFINIZIONE E GRANDEZZE URBANISTICHE AMBIENTALI ACRONIMO DEFINIZIONE

Valgono le disposizioni delle N.T.O. e del P.I., art. 8 e 9 delle N.T.O. del P.I. approvato con deliberazione Consiliare n° 91 del 23/12/2011 e del R.E. del Comune di Verona approvato con D.C.C. n° 91 del 23/12/2012.

VINCOLI E AUTORIZZAZIONI PREVENTIVE AL RILASCIO DEI PERMESSI DI COSTRUIRE LE OO.UU. E GLI INTERVENTI EDILIZI

- pareri/nullaosta degli Enti competenti in merito a: aree protette (L.394/91), vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923), vincolo idraulico (art.115 D.lgs. n.+ 152/2006 e R.D. 523/1904), tutela funzionale (stradale, ferroviaria, elettrodotto, gasdotto, militare, aeroportuale)

ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

REALIZZAZIONE DELLE AREE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE E SERVIZI:

Il provvedimento di approvazione del PUA indica il termine per la sottoscrizione della convenzione urbanistica. A seguito della sottoscrizione della convenzione urbanistica il soggetto attuatore è tenuto a presentare al settore Progettazione Urbanistica Attuativa la richiesta di permesso di costruire delle Opere di Urbanizzazione (progetto definitivo delle opere di urbanizzazione con relativo computo metrico estimativo) in conformità al progetto di PUA approvato e nel rispetto degli adempimenti amministrativi di cui all'art. 5 del Regolamento Edilizio.

• Caratteristiche delle opere di urbanizzazione:

Le caratteristiche di strade, marciapiedi e parcheggi (particolari costruttivi e specifiche tecniche) sono rappresentati nelle tavole di progetto 12 B. I costi di realizzazione sono contabilizzati nel preventivo sommario di spesa e relativo quadro economico (TAV. 14).

• Caratteristiche delle opere di sottoservizi:

Le caratteristiche dei sottoservizi sono rappresentate nelle tavole 9A, 9B, 9C, 9D, 9E, 9F, 9G, 9H allegate al presente PUA.

• Parametri da rispettare nel progetto definitivo delle opere di urbanizzazione

Le aree pubbliche o di uso pubblico previste nel P.U.A. sono:

alberto marchesini architetto

via a. crescini 98 37015 s. ambrogio di valpolicella verona italy tel 045.31.92.039 fax 045.31.92.038 cell. 3284859184
e mail: albertomarchesini@hotmail.com P.IVA 04225290230



Nelle tabelle "A" e "B" è riportato il calcolo della dotazione minima di servizi da PI e la dotazione di servizi prevista dal progetto.

TABELLA A

DOTAZIONE MINIMA DEGLI STANDARDS (Artt. 14 e 20 delle N.T.O. del PI)

CAPACITA' INSEDIATIVA: SUL/66,7 $1000/66.70 = 14.99$ si assume	15 abitanti
DOTAZIONE MINIMA DI SERVIZI: 30mq/ab 15 abitanti x 30 mq/ab	450 mq
DOTAZIONE MINIMA DI PARCHEGGI: 1 mq / 10 mq di SUL $1000/10 = 100$	100 mq
AREE A PARCO, GIOCO E SPORT: 3 mq x abitante 3mq x 15 abitanti	45 mq

L'intervento edificatorio previsto dal Piano Urbanistico attuativo e normato, per quanto non specificatamente indicato nelle presenti " Norme di Attuazione ", dalle N.T.O. e dal Regolamento Edilizio Comunale Vigente.

DATI DI PROGETTO:

SUPERFICI PER AREE PUBBLICHE STANDARD		
	AREE PARCHEGGIO (compreso arredo urbano e area di manovra)	191,00 mq
	VERDE PUBBLICO (standard)	334,00 mq
	TOTALE	525 mq

SUPERFICI PER AREE PUBBLICHE IN CESSIONE	STRADE (compresi marciapiedi arredo urbano)	183,00 mq
	AREE PARCHEGGIO (compreso arredo urbano e area di manovra)	191,00 mq
	VERDE PUBBLICO (standard)+ (VS in cessione)	1148,00 mq
	TOTALE	1528,00 mq

alberto marchesini architetto

via a. crescini 98 37015 s. ambrogio di valpolicella verona italy tel 045.31.92.039 fax 045.31.92.038 cell. 3284859184
e mail: albertomarchesini@hotmail.com P.IVA 04225290230



TABELLA B

STANDARDS PUA DI PROGETTO

Tipologia superfici	In cessione	Da monetizzare
P2 - pubblici	Mq 191	Mq 0
Verde	Mq 1148	Mq 0
Totale	Mq 1609	Mq 0

Come riportato nella tabella e "B" risultano soddisfatte la dotazione minima di servizi, la dotazione minima di parcheggi e la dotazione minima di aree a parco, gioco e sport.

TABELLA C

VS verde, Servizi Pubblici e di interesse collettivo

Tipologia superfici	In cessione o a vincolo d'uso pubblico	Proprietà privata con vincolo VM
P2 - pubblici	Mq 191	Mq 0
Verde	Mq 1148	Mq 0
Marciapiede	Mq 189	Mq 0
Verde di mitigazione	Mq 0	Mq 476
Totale VS	Mq 2004,00	

Come riportato dalla tabella C risulta soddisfatta la percentuale di VS richiesto dalla scheda 362 min. $50\% \text{ di ST} = 4000 \times 50\% = 2000 \text{ mq}$

alberto marchesini architetto

via a. crescini 98 37015 s. ambrogio di valpolicella verona italy tel 045.31.92.039 fax 045.31.92.038 cell. 3284859184
e mail: albertomarchesini@hotmail.com P.IVA 04225290230



TABELLA D

disciplina ecologica - ambientale art. 8 NTO

PARAMETRI DA RISPETTARE NEL PROGETTO DEFINITIVO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

Superficie permeabile territoriale	30% ST	$30\% \times 4000 = 1200,00 \text{ mq}$
Superficie permeabile fondiaria	30% SF	$30\% \times 2472 = 741,60 \text{ mq}$
Densità arborea	3alberi / 100 mq	$4000/100 \times 3 = 120 \text{ alberi}$
Densità arbustiva	3 arbusti / 100 mq	$4000/100 \times 3 = 120 \text{ arbusti}$

La permeabilità di progetto ed il numero di alberi ed arbusti di progetto sono i seguenti:

		da norma	di progetto
SPt	30% ST	1200,00 mq	1900,85 mq
SPf	30% SF	741,60 mq	752,85 mq
Da (densità arborea)	3alberi /100mq	120	23
Dar (densità arbustiva)	3 arbusti/100mq	120	135

Calcolo degli alberi e arbusti da monetizzare:

	N° alberi	N° arbusti
Area pubblica	23	135
Monolotto	0	0
Totale	23	122
Da monetizzare	$120-40 = 97$	$120-135 = -15$

N.B. = Nella Tav. 12B è riportato uno schema indicativo delle piantumazioni e non è elemento vincolante di piano, fatto salvo eventuale monetizzazione delle differenze.

alberto marchesini architetto

via a. crescini 98 37015 s. ambrogio di valpolicella verona italy tel 045.31.92.039 fax 045.31.92.038 cell. 3284859184
e mail: albertomarchesini@hotmail.com P.IVA 04225290230



La scelta delle essenze arboree ed arbustive sarà prevista in base alle essenze suggerite dal prontuario della mitigazione ambientale del Comune di Verona (art. 42), con particolare attenzione al mutamento stagionale delle chiome, alla caducità e alle infiorescenze caratterizzanti lo svolgersi delle stagioni. Le varietà da impiegare sono di tipo autoctono tra cui possono figurare anche alcune specie acclimatate. E' garantita la presenza di essenze idonee alle condizioni climatiche, con funzione di ombreggiamento e di arricchimento estetico del paesaggio urbano. Qualora la piantumazione effettiva delle parti arboree o arbustive sarà minore di quella prevista dal calcolo (art. 8 NTO) sarà prevista la monetizzazione degli elementi non piantumati.

alberto marchesini architetto

via a. crescini 98 37015 s. ambrogio di valpolicella verona italy tel 045.31.92.039 fax 045.31.92.038 cell. 3284859184
e mail: albertomarchesini@hotmail.com P.IVA 04225290230



OPERE DI URBANIZZAZIONE

REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI EDILIZI:

Il P.U.A. prevede l'individuazione di lotti di edificazione al cui interno valgono le seguenti norme:

Art.1 – Attuazione degli interventi edilizi

1. l'intervento edilizio si attua mediante richiesta di Permesso di Costruire come monolotto.

Il monolotto è rappresentato negli elaborati grafici di progetto (si veda TAV.7)

2. I parametri da rispettare sono i seguenti:

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI PARAMETRI RELATIVI AL LOTTO E ALLA COSTRUZIONE DELL'EDIFICIO	
ST	4000 mq
SF	2472 mq
SUL	1000 mq
DESTINAZIONI D'USO AMMESSE	U1 – Usi abitativi Le destinazioni d'uso accessorie ammesse sono: Cit. art. 159, comma 6: "Nell'ambito della destinazione d'uso principale U1 – Usi Abitativi sono considerate accessorie le destinazioni U2/1, U3/1, U3/2, U3/3.1, U3/3.2, U3/4, U4/1 lett. a,b,c,d,e. ed U5/3, purchè, complessivamente considerate in termini di SUL, non superino il limite massimo del 20% della predetta destinazione d'uso principale"
NUMERO PIANI FUORI TERRA	2
DISTANZA DAI FABBRICATI	$\geq$ m10.00
DISTANZE DAI CONFINI	$\geq$ m 5.00 o in aderenza
DISTANZA DA STRADE PUBBLICHE DI ELEMENTI QUALI PORTICI E TERRAZZE	Portici e terrazze non costituenti SUL, ma da computare nella SC >3.00 m
DISTANZA DA STRADE PUBBLICHE	$\geq$ m 5.00
ALTEZZA EDIFICIO	9 m
DISCIPLINA ECOLOGICA	DA= 3 alberi/100mq DAR = 3 arbusti/100mq
SUPERFICIE EXTRASAGOMA PIANO INTERRATO A DESTINAZIONE GARAGE E CANTINE	$\leq$ 40%

alberto marchesini architetto

via a. crescini 98 37015 s. ambrogio di valpolicella verona italy tel 045.31.92.039 fax 045.31.92.038 cell. 3284859184
e mail: albertomarchesini@hotmail.com P.IVA 04225290230



disciplina edificatoria lotto 1

LOTTI	SF Superficie Fondiaria	di cui VM Verde di Mitigazione	SUL	N piani	SPf Superficie permeabile Fondiaria 30% SF
1	2472	476,00	1000	2	752,85

Gli eventuali piani interrati dovranno essere adeguatamente impermeabilizzati in modo da non ricevere infiltrazioni, od altro, dalla potenziale percolazione conseguente alla pratica irrigua dei terreni agricoli circostanti, e dovranno essere previsti idonei sistemi di aggettamento per l'allontanamento dagli spazi interrati di eventuali venute idriche sotterranee.

Art.2 – Verde di mitigazione VM

1. La VM sarà vincolata al momento del rilascio del permesso di costruire dei lotti interessati.
2. Il verde di mitigazione dovrà essere previsto lungo i percorsi interni nel rispetto della scheda norma.

Art.3 – Altezza massima di progetto

L'altezza massima di progetto consentita è pari a m 9.00 ai sensi dell'art. 9 delle N.T.O. del P.I.

Art.4 - Tipologia costruttiva

Sono previsti fabbricati ad uso residenziale di tipo unifamiliare, bifamiliare e plurifamiliare.

Art.5 - Edificazione a confine

E' consentita l'edificazione a confine tra spazi privati, fermo restando le norme generali previste dal codice civile e dalle N.T.O.

Art.6 - Superficie permeabile fondiaria

Con riferimento all'art 8, comma 1 delle N.T.O. del P.I. e come da indicazioni della scheda norma n°362, la Spt complessiva è pari a mq 1200 mq.

Art.7 - Coperture

Sono previste coperture a falde inclinate o piane o con tetti giardino.

Art.8 - Recinzioni

1. Le recinzioni dei nuovi interventi, seguono le prescrizioni dettate dall'art. 27, comma 11 del Regolamento edilizio.
2. Le recinzioni, potranno essere integrate da piantumazioni con siepi o arbusti.
3. Lungo i confini di proprietà sono previste due tipologie di recinzioni (si veda il prontuario per la mitigazione ambientale di TAV 12A):

alberto marchesini architetto

via a. crescini 98 37015 s. ambrogio di valpolicella verona italy tel 045.31.92.039 fax 045.31.92.038 cell. 3284859184
e mail: albertomarchesini@hotmail.com P.IVA 04225290230



TIPO A: fra la zona residenziale e lo spazio pubblico, sarà formata da muretto in cls o muratura o simili con soprastanti pannelli o rete metallica o simili. L'altezza massima della recinzione non supera in nessun punto m 2,50. In prossimità degli accessi pedonali devono essere previsti spazi appositi per l'inserimento di cassetta postale e citofono, oltre alle nicchie per i contatori dei sottoservizi;

TIPO B: nelle divisioni tra lotti, sarà eseguita con pannelli o rete metallica o simili o quella concordata fra i proprietari confinanti. L'altezza massima della recinzione non supera in nessun punto m 2,50. In entrambi i casi è prevista la messa a dimora di una siepe arbustiva che costituirà parte integrante della recinzione; le specie arbustive da mettere a dimora, saranno concordate con il Responsabile del Settore Strade e Giardini.

Art.9 - Ingressi ai lotti

1. Gli accessi sono individuati nella tavola 7 sono indicativi.
2. I cancelli saranno muniti di apertura automatica con comando a distanza e indicatore luminoso secondo la normativa vigente.

Art.10 - Tecnologie costruttive

Sono previste realizzazioni con strutture in muratura tradizionale o prefabbricate in legno, comunque finalizzate al risparmio e contenimento energetico ed in linea con quanto previsto dal Decreto Legislativo 192/2005. Si rimanda inoltre all'art. 26, comma 1 del R.E. relativamente al Patto dei Sindaci.

Art.11 - Smaltimento acque meteoriche

Le acque meteoriche provenienti dal parcheggio e dalle caditoie poste lungo il tratto di Via Brigata Aosta e Via Carnia verranno convogliate per mezzo di un sistema di raccolta in pozzi disperdenti posti nel sottosuolo dell'area verde. Le acque meteoriche provenienti dal parcheggio prima di essere immesse nel sistema dei pozzi perdenti verranno trattate con un impianto di desoleazione.

Le acque meteoriche ricadenti nei lotti residenziali privati saranno smaltite all'interno degli stessi come previsto dal Regolamento del servizio fognatura e depurazione dell'ATO Veronese Comunale all'art.12.

Art.12 – Disposizioni per le infrastrutture a rete di progetto

In fase esecutiva saranno rispettate le disposizioni fornite dalle aziende dei sottoservizi e telefoniche, quelle relative agli impianti centralizzati di telecomunicazione e di qualunque altro impianto che richieda elementi di controllo, centraline di commutazione, ecc.

Art.13 – Elementi tecnologici

1. L'installazione di antenne per la TV e satellitari saranno unificate per ciascun complesso edilizio. I relativi particolari degli elementi tecnologici saranno allegati al progetto esecutivo. Saranno garantite le disposizioni riportate nell'art. 27 comma 6, 7, 8, 9 del R.E.
2. L'installazione di impianti per il condizionamento e per il riscaldamento, saranno disposti in modo tale da garantire le disposizioni riportate nell'art. 27 comma 3, 6, 7, 8, 9 del R.E.

alberto marchesini architetto

via a. crescini 98 37015 s. ambrogio di valpolicella verona italy tel 045.31.92.039 fax 045.31.92.038 cell. 3284859184
e mail: albertomarchesini@hotmail.com P.IVA 04225290230



3. Le canne fumarie “dovranno essere rivestite in rame oppure con altro materiale con cui sono state realizzate le gronde o la copertura (quale ad esempio lo zinco titanio), o con paramento in muratura intonacato e tinteggiato, e collocate in aderenza alla facciata” (Art. 27, comma 4 del R.E.)

4. Si prevede l’installazione di impianti per la produzione di energia e/o acqua calda sanitaria da fonti alternative opportunamente posizionati. La realizzazione di pannelli fotovoltaici non aderenti né integrati ai tetti degli edifici può avvenire a copertura dei posti auto, nell’ambito di aree destinate a parcheggi pubblici o privati (art. 26, comma 10 del R.E.)

5. In linea generale le componenti tecnologiche e gli impianti degli edifici e dei parcheggi interrati, rispetteranno le vigenti norme per quanto riguarda:

- contenimento dei consumi energetici (Legge 10/91);
- norme antincendio e prescrizioni Comando Provinciale dei VV.FF.;
- prescrizioni ed indicazioni di ENEL, TELECOM, AGSM;
- norme e prescrizioni del R.E.

Art. 14 – Pavimentazioni e spazi esterni

Le pavimentazioni esterne ai fabbricati ed i collegamenti all’accesso carraio, devono essere realizzati per quanto possibile con tecniche e materiali che permette un’adeguata permeabilità. Le pavimentazioni dei percorsi ad uso pubblico dovranno rispettare quanto previsto dalle norme vigenti per l’abbattimento delle barriere architettoniche. Gli spazi scoperti piantumati attorno ai fabbricati dovranno essere convenientemente sistemati a prato con alberature autoctone.

Art. 15 – Vani Scala

I vani scala ed i camminamenti esterni dovranno rispettare quanto previsto dalle norme di Legge per l’abbattimento delle barriere architettoniche. Non sono ammesse scale esterne di accesso alle abitazioni avulse dalla composizione architettonica del complesso ad eccezione per i collegamenti tra le varie quote del lotto e l’ingresso ai fabbricati. Sono ammesse altezze maggiori dei corpi scala per esigenze tecniche.

Art. 16 – Gronde, pluviali, tettoie e portici

Canali e pluviali dovranno essere preferibilmente di forma circolare, se a vista. Sono ammessi portici e porticati che concorrono a determinare la superficie coperta, ma non al calcolo della S.U.L. se aperti almeno su due lati. Non sono ammesse tettoie avulse dalla composizione architettonica a copertura di porte, ingressi e finestre.

Art. 17 – Porte, finestre e balconi

Qualora previsti i contorni devono essere in pietra o intonaco, con sporgenza minima di cm. 2 e larghezza non inferiore a cm. 8. Gli infissi dovranno privilegiare legno e dovranno evitare l’uso di alluminio anodizzato. Sono ammessi poggiali esterni sulle facciate la cui sporgenza oltre 1,50 ml. farà distanza e superficie coperta.

Art. 18 – Intonaco e tinteggiatura esterna

Il fabbricato dovrà avere intonaci esterni di malta e tinteggiature. I campioni colore saranno inoltrati con i documenti necessari all’ottenimento del titolo abilitativo. Non sono ammessi materiali di rivestimento di natura sintetica.

alberto marchesini architetto

via a. crescini 98 37015 s. ambrogio di valpolicella verona italy tel 045.31.92.039 fax 045.31.92.038 cell. 3284859184
e mail: albertomarchesini@hotmail.com P.IVA 04225290230



Art. 19 – Frazionamento lotto scoperto

E' ammesso il frazionamento di parti di lotto scoperto, da assegnare in proprietà esclusiva alle unità abitative al piano terra. La delimitazione di dette porzioni, potrà avvenire solo con la messa in opera di muretti con altezza massima di cm 50/60 cm. e ringhiera con altezza massima cm. 100.

Art. 20 - Rete smaltimento acque reflue

Le acque nere provenienti dai fabbricati in esame saranno immesse in una fossa di decantazione tipo "Imhoff"; successivamente le acque reflue in uscita dal pozzetto di raccordo saranno convogliate in un bacino di subirrigazione per la dispersione nel terreno lungo il tracciato di massima pendenza.

Ad ogni fabbricato sarà associata una fossa imhoff e il relativo pozzetto di dispersione, di seguito le acque chiarificate verranno convogliate ad un unico sistema di dispersione al suolo tramite subirrigazione.

Art. 21 – Ulteriori prescrizioni e indirizzi

Dovranno essere assolute in fase di P.d.C. le direttive e prescrizioni di cui al parere di Terna SPA (prot TRISPANE/P2016-0002424 del 23/05/2016) allegato alle presenti N.T.A;

Art. 22- Ulteriori specifiche per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e degli edifici in ottemperanza al parere motivato VAS N. 247 DEL 20 DICEMBRE 2016 della Commissione Regionale per la valutazione ambientale strategica VAS.

22.01. Dovrà essere rispettato e ottemperato, in sede di attuazione, quanto prescritto dal Parere Motivato n. 247 del 20 dicembre 2016 della Commissione Regionale per la Valutazione

Ambientale Strategica VAS, allegato alle presenti NTA:

- dovranno essere messe in atto le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP allegato alle presenti Norme di Attuazione;
- dovranno essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali riportate nel Parere Motivato n. 247 del 20 dicembre 2016, allegato alle presenti NTA;
- dovranno essere recepite le seguenti prescrizioni V.Inc.A sotto riportate:

- 1) mantenere invariata l'idoneità degli ambienti ricadenti nell'ambito di attuazione degli interventi in argomento rispetto alle specie di interesse comunitario di cui è possibile o accertata la presenza in tale ambito secondo la D.G.R. 2200/2014 (Triturus carnifex, Bombina variegata, Bufo viridis, Hyla intermedia, Rana dalmatina, Rana latastei, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Podarcis sículus, Hierophis viridiflavus, Zamenis longissimus, Natrix tessellata, Caprimulgus europaeus, Lanius collurio, Rhinolophus hipposideros, Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus nathusii, Nyctalus noctula, Hipsugo savii, Hystrix cristata) ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate;
- 2) impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
- 3) impiegare per gli impianti delle specie arboree, arbustive ed erbacee esclusivamente

alberto marchesini architetto

via a. crescini 98 37015 s. ambrogio di valpolicella verona italy tel 045.31.92.039 fax 045.31.92.038 cell. 3284859184
e mail: albertomarchesini@hotmail.com P.IVA 04225290230



specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale (evitando l'utilizzo di miscugli commerciali contenenti specie alloctone);

22.02. L'istanza di Permesso di Costruire delle opere di urbanizzazione e le istanze di titolo abilitativo degli edifici, dovranno contenere le modalità di assolvimento delle prescrizioni stabilite nel Parere Motivato n. 247 del 20 dicembre 2016.

22.03. Al collaudo delle opere di urbanizzazione dovrà essere allegata asseverazione di aver ottemperato alle prescrizioni contenute nel Parere Motivato n. 247 del 20 dicembre 2016 della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), allegato alla Tav.11 Norme di Attuazione. La Ditta Attuatrice dovrà trasmettere tale asseverazione all'Autorità regionale per la Valutazione di Incidenza, come richiesto nel suddetto parere, e per conoscenza all'Amministrazione Comunale.

il progettista
arch. alberto marchesini

allegati:

- Parere di Terna SPA (prot TRISPANE/P2016-0002424 del 23/05/2016)
- Parere Motivato VAS n. 247 del 20 dicembre 2016 della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica VAS ed il RAP.

TRISPANE/P2016
0002424 - 23/05/2016

Spett.le
Comune di Verona
Programmazione Urbanistica Operativa
Via Pallone, 9
37121 Verona (VR)
PEC: progettazioneurbanistica@pec.comune.verona.it

Oggetto:

Elettrodotto ex RFI a 132kV "Peri-VR Santa Lucia", cod. n. VR026, tra i sostegni 141-143 in Comune di Verona
Elettrodotto in cavo interrato di Terna S.p.A. a 132kV "Chievo-VR Sud AGSM", cod. 23615F1, in Via Carnia in Comune di Verona.

Piano denominato "PUA Scheda Norma 362" Via Carnia", dell'area sita in Via Carnia, San Massimo, ATO 3 - Verona.

Convocazione Conferenza dei Servizi per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento relativo all'approvazione del PUA.

Richiedenti: Gottardi Gianpaolo, Formigari Emilia, Formigari Marisa, Montagnoli Alba Maria, Formigari Giovanni, Pistori Lorenzina.

Espressione di parere Istruttorio.

Conferenza di Servizi del 24.05.2016.

Con riferimento alla Vs. del 26.04.2016, prot. n. 126749, preso atto che le aree di futura edificazione site in Via Carnia, San Massimo, in Comune di Verona in attuazione del **Piano denominato "PUA Scheda Norma 362"** sono esterne alle D.P.A. già comunicate a suo tempo sia da RFI che da Terna (si vedano gli allegati, tav. n. 7 e tav. n. 8, redatte dall'arch. A. Marchesini e dal Geom. C. Vallan), la scrivente esprime, per quanto di competenza, il proprio nulla osta alla realizzazione del piano denominato **PUA Scheda Norma 362" Via Carnia**, subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni ed a quelle già comunicate, al progettista arch. A. Marchesini, con ns. prot. TRISPANE/P20150005987 del 3.12.2015:

- I fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile od esplosivo né dovranno arrecare disturbo, sotto qualunque veste, all'esercizio della rete e non dovranno essere costruite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste di legge;
- L'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal DM 449 sopra richiamato e dalla norma CEI 64-7, (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori, della catenaria assunta da questi alla temperatura di 40°C) ed all'art. 83 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 che trascriviamo in calce;
- Nel caso debbano essere recintate le aree intorno ai ns. sostegni e/o limitrofe alla proiezione a terra dei conduttori, si dovrà garantire l'accesso pedonale e carraio ai sostegni ed ai conduttori per l'esecuzione della manutenzione ordinaria e/o su guasto per 365 giorni anno, 24 ore su 24.
- Le opere interferenti con i cavi dovranno essere progettate secondo le prescrizioni della vigente normativa (CEI 11.17 cap. IV);
- La progettazione di dettaglio degli eventuali sovrappassi e/o degli eventuali scavi paralleli al nostro cavo AT a 132kV dovrà essere, preventivamente, condivisa con la scrivente;
- Ricordiamo che è necessario procedere (da parte del proprietario del metanodotto e/o della nuova condotta metallica) alla verifica di compatibilità con il preesistente elettrodotto in cavo ai sensi della norma CEI 304-1;



Direzione
Territoriale Nord Est

Area Operativa Trasmissione di Padova
Via San Crispino, 22
35128 Padova - Italia
Tel. +39 0492962111 - Fax +39 0492962010

- L'esecuzione dei lavori e/o attività svolte nelle immediate vicinanze dei cavi dovranno avvenire mediante scavo a mano e con la linea posta in sicurezza alla presenza di un tecnico Terna (si veda quanto già comunicato con ns. TRISPANE/P20150005987 del 3.12.2015 qui allegata).

Resta inteso, in ogni modo, che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate.

Si segnala, infine, che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi, a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (art. 83 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 che trascriviamo in calce), sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru, per linee aeree e di escavatori per linee in cavo), costituisce pericolo mortale.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Il Responsabile Unità Impianti Dugale
Laupoli ing. Vincenzo

All.:

tav. n. 7 e tav. n. 8, redatte dall'arch. A. Marchesini e dal Geom. C. Vallan

UIDUG/78 16 gb

23615 - Via Carnia Comune di Verona CDS 24 05 16_OK

Copia a UIDUG

D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 - Art. 83

LAVORI IN PROSSIMITA' DI PARTI ATTIVE

1. Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX (5 metri per linee A.T. fino a 132 kV, 7 metri per 220 kV e 380 kV), salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.

PROGETTO

denominato "VIA CARNIA" per opere di urbanizzazione in via Carnia, quartiere San Massimo, Verona

FORNIGIARI BELLIA via Trieste n° 10 C.F. - FENALE 235944 QUOTA PROPRIETÀ: 33,5	FORNIGIARI GIOVANNI via Monte Lariani n° 10 C.F. - FORNIGIARI GIOVANNI QUOTA PROPRIETÀ: 11,1	FORNIGIARI MARISA via Lago Marcarotto n° 1515 C.F. - FORNIGIARI MARISA QUOTA PROPRIETÀ: 11,1	FORNIGIARI ALBA MARIA via del Risorgimento n° 3 C.F. - MANTILE 20235919 QUOTA PROPRIETÀ: 11,1	FORNIGIARI GIOVANNI via Balicorno n° 29 C.F. - GOTTOR 154119 QUOTA PROPRIETÀ: 8,4	FORNIGIARI MARISA via Balicorno n° 29 C.F. - GOTTOR 154119 QUOTA PROPRIETÀ: 8,4	FORNIGIARI LORENZINA via Balicorno n° 29 C.F. - FUSLINE STRA DOTT QUOTA PROPRIETÀ: 25,0	FORNIGIARI MARISA via Balicorno n° 29 C.F. - GOTTOR 154119 QUOTA PROPRIETÀ: 8,4
---	---	---	--	--	--	--	--

rogettisti:

ALBERTO MARCHESINI ARCHITETTO
via Alessandro Crescini, 98
37025 - Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR)
Tel. 045/3192039 - Fax. 045/3192038
e-mail: albertomarchesini@hotmail.com

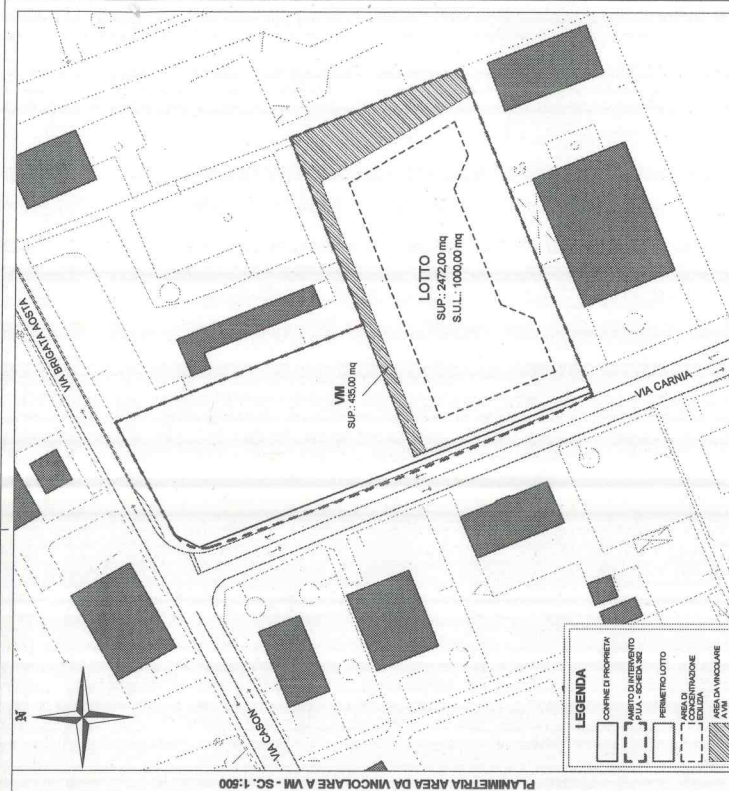
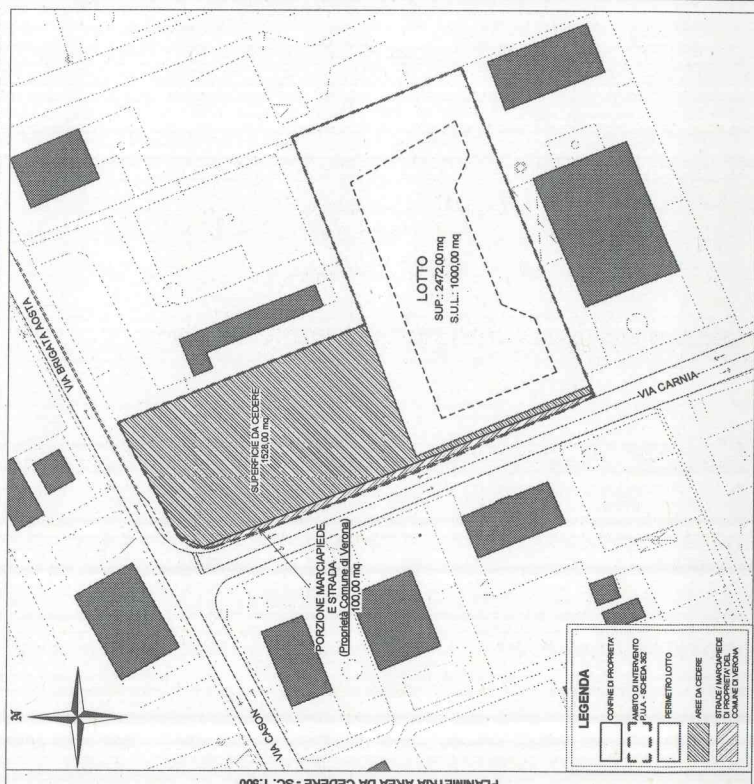
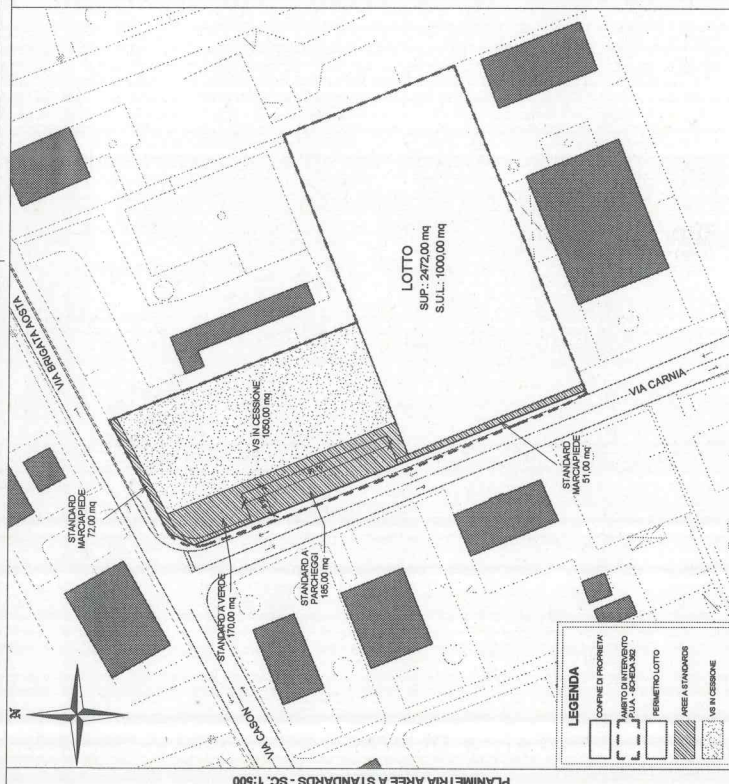
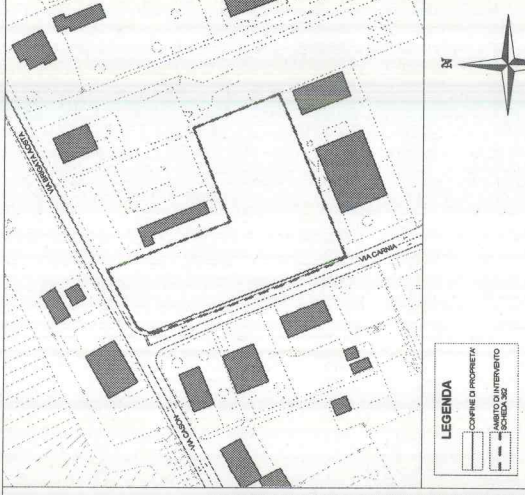
Timbro e Firma:

via Alessandro Crescini, 98
37025 - Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR)
Tel. 045/3192039 - Fax. 045/3192038
e-mail: albertomarchesini@hotmail.com

© 1999 by John Wiley & Sons, Inc.

CRISTIAN VALLAN GEOMETRA
Via Gidino, 22
77025 - Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR)
Tel. 045/3192039 - Fax. 045/3192038
e-mail: albertomarchesini@hotmail.com

					TAV. 08
Type elaborato	IDIVIDUAZIONE DELLE AREE	Socia			
Descriptione	Inquadramento territoriale P.U.A.	1:1000			
	Aree a standard	1:500			
	Aree da vincolare	1:500			
	Aree da cedere	1:500			
	Superfici permeabili e impermeabili	1:500			
Data di Emissione Commissione	11 Gennaio 2016				Differenze e rispondere confronto alla combinata alle



PROGETTO

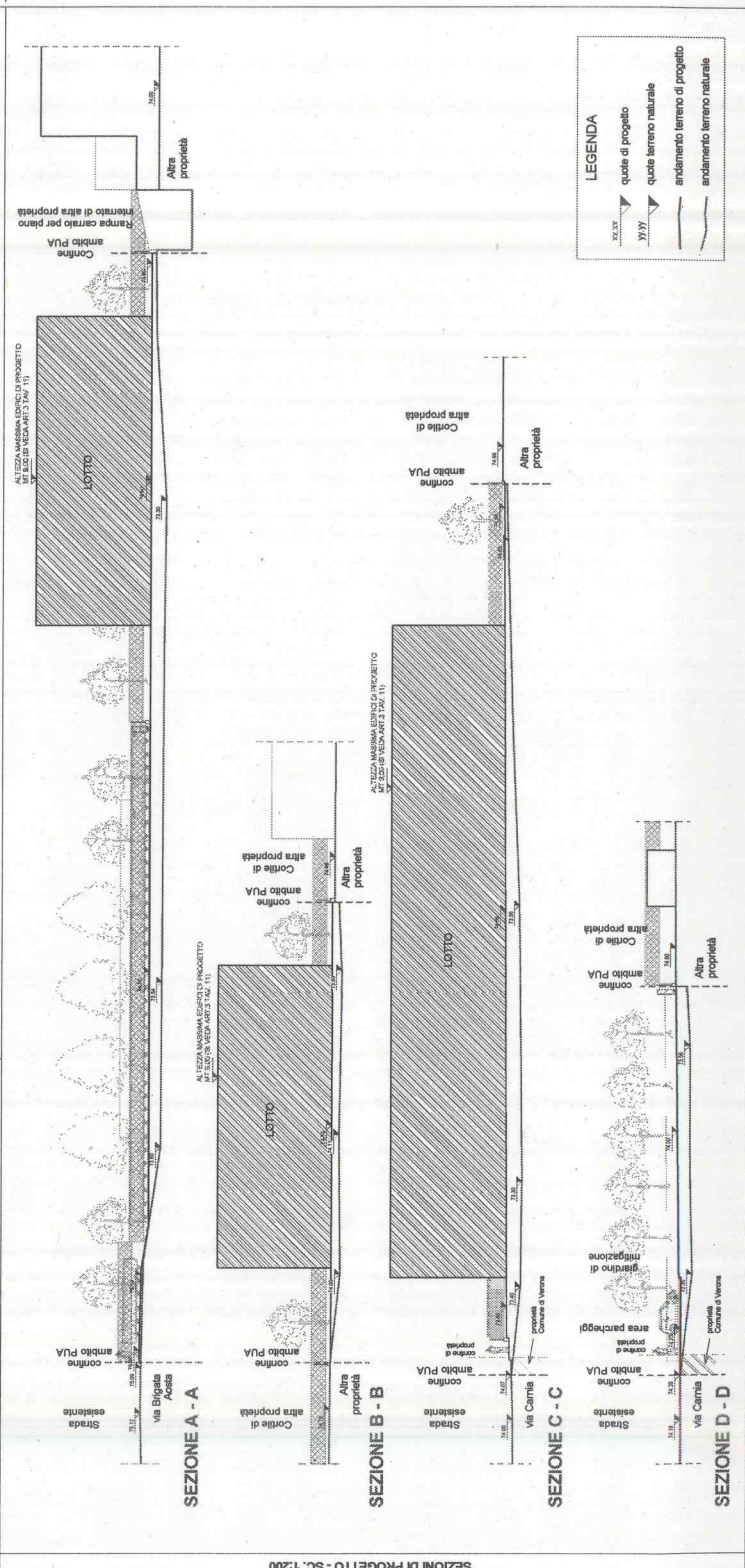
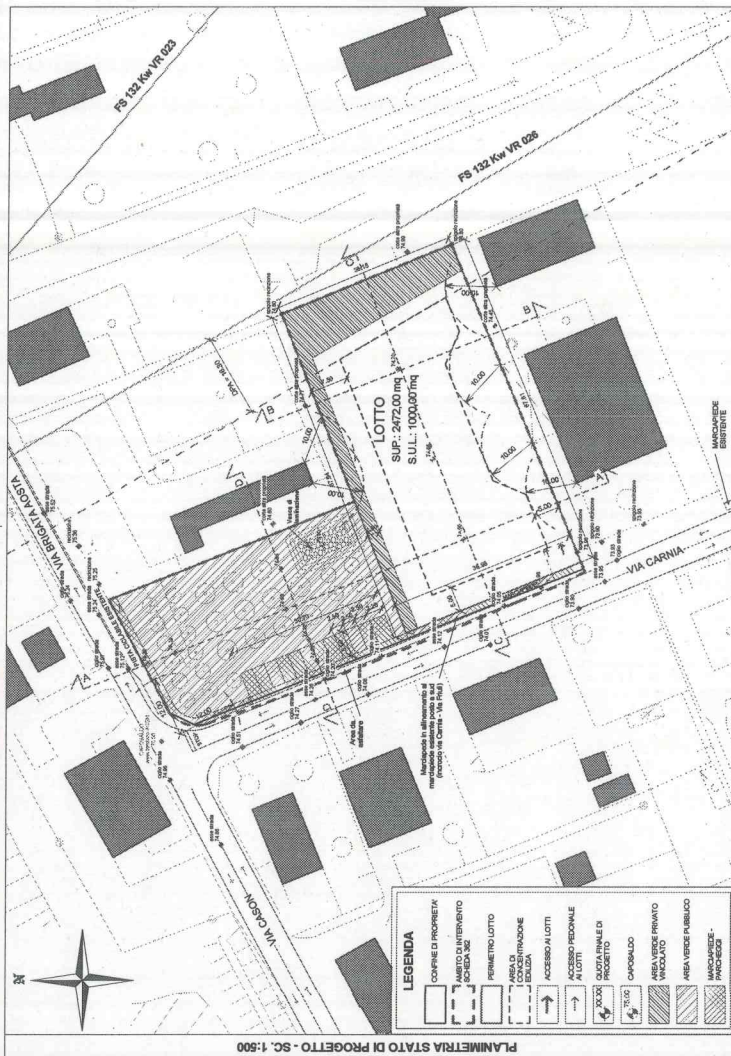
denominato "VIA CARNIA" per opere di urbanizzazione in via Carnia, quartiere San Massimo, Verona

PROMOTORI DELLA proprietà	MONTICELLI ALBA MARSA via Risorgimento n°3 37126 - Verona (VR)	
	37126 - Verona (VR) 17,14% QUOTA PROPRIETÀ 11,1%	
	37126 - Verona (VR) 33,3% QUOTA PROPRIETÀ 33,3%	
PROMOTORI MARISA via largo Marabotto n°15 37126 - Verona (VR)	37126 - Verona (VR) 17,14% QUOTA PROPRIETÀ 11,1%	
	37126 - Verona (VR) 17,14% QUOTA PROPRIETÀ 11,1%	
	37126 - Verona (VR) 17,14% QUOTA PROPRIETÀ 11,1%	
PROMOTORI GIOVANNI via Monte Levisi n°10 37100 - Colognola di Cella (VR)	37100 - Colognola di Cella (VR) QUOTA PROPRIETÀ 11,1%	
	37100 - Colognola di Cella (VR) QUOTA PROPRIETÀ 11,1%	
	37100 - Colognola di Cella (VR) QUOTA PROPRIETÀ 11,1%	
PROMOTORI LORENZINA via Balduino n°29 37064 - Poggialeto (Verona) (VR)	37064 - Poggialeto (Verona) (VR) QUOTA PROPRIETÀ 20,0%	
	37064 - Poggialeto (Verona) (VR) QUOTA PROPRIETÀ 20,0%	
	37064 - Poggialeto (Verona) (VR) QUOTA PROPRIETÀ 20,0%	
PROMOTORI GIAMPAOLO via Balduino n°29 37064 - Poggialeto (Verona) (VR)	37064 - Poggialeto (Verona) (VR) QUOTA PROPRIETÀ 11,1%	
	37064 - Poggialeto (Verona) (VR) QUOTA PROPRIETÀ 11,1%	
	37064 - Poggialeto (Verona) (VR) QUOTA PROPRIETÀ 11,1%	

progettisti: **ALBERTO MARCHESINI ARCHITETTO**

ALBERTO MARCHESINI ARCHITETTO
via Alessandro Crescini, 98
37025 - Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR)
Tel. 045/3192039 - Fax. 045/3192038
e-mail: albertomarchesini@hotmail.com

CRISTIAN VALLAN GEOMETRA
via Gidino, 22
37056 - Sommacampagna (VR)
Tel. 045/8969088 - Fax. 045/8969089
e-mail: info@studiovallan.it

[illegible]



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

PARERE MOTIVATO
n. 247 del 20 dicembre 2016

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità al Piano Urbanistico Attuativo denominato " Via Carnia". Comune di Verona.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 co. 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, che all'art. 6 co 3° prevede che in caso di modifiche minori dei piani e dei che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo D.lgs;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 4/2008, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo D.lgs la Commissione Regionale VAS nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvate le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV).
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012, con la quale si prende atto del parere VAS n. 84/12 per fornire linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013, con la quale si prende atto del parere VAS n. 73/13, ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 20 Dicembre 2016 come da nota di convocazione in data 19 dicembre 2016 prot. n.494219;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Professionista Valutatore dott. Marco Pietrobon, per conto della ditta proprietaria, con nota pec del 13.10.2016 acquisita al protocollo regionale al n. 385274 del 10.10.2016, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Via Carnia" nel Comune di Verona;

ESAMINATI i pareri inviati dai soggetti competenti in materia ambientale che di seguito si riportano:

- Parere n.2550 del 9.11.16 assunto al prot. reg. al n.436996 del 9.11.16 dell'Autorità di Bacino che di seguito si riporta:

Nel merito degli esiti della disamina della documentazione si segnala che non sono state rilevate incidenze né eventuali effetti significativi derivanti dall'attuazione del PUA in oggetto in quanto l'area non rientra tra le aree di pericolosità individuate dal "P.A.I." (Bacino dell'Adige - Regione Veneto) e nemmeno tra quelle soggette al pericolo idraulico secondo le indicazioni emerse nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, elaborato ai sensi della Direttiva 2007/60/CE, che è stato approvato, congiuntamente dai Comitati Istituzionali della scrivente Autorità e di quella dell'Alto Adriatico, con Delibera n. 1 del 3 marzo 2016. Occorre sottolineare che il PGRA non costituisce automatica variante al P.A.I., che continua a rappresentare il riferimento per gli strumenti urbanistici di pianificazione e gestione del territorio, nonché per la pianificazione di settore che consideri l'assetto idrogeologico del territorio in quanto le mappe di allagabilità e del

rischio di alluvioni del PGRA, pur risultando vigenti, al momento non hanno ancora valenza per i fini urbanistici.

Per quanto sopra segnalato si ritiene quindi di non doversi sottoporre il PUA in esame al processo di Valutazione Ambientale Strategica.

- Parere n. 0107905/2016 del 15.11.16 assunto al prot. reg. al n.444735 del 15.11.16 dell'ARPAV che di seguito si riporta:

"... si ritiene che l'attuazione del Piano non produrrà effetti significativi sull'ambiente".

- Parere n.06.02/000107/2016 del 28.11.16 assunto al prot. reg. al n.464721 del 28.11.16 del Comune di Verona che di seguito si riporta:



In merito alla Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. del Piano in oggetto, si osserva che non è stata effettuata una verifica di coerenza del PUA con le azioni del Piano di Azione e Risanamento della Qualità dell'Aria e il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Verona.

Si osserva inoltre quanto segue, in riferimento ai contenuti del Rapporto Ambientale Preliminare, relativamente alle seguenti componenti ambientali:

ACQUE

Il PUA in oggetto prevede, per lo smaltimento delle acque reflue, un sistema di subirrigazione, e stante la soggiacenza della falda a 20 m da p.c., si ritiene condivisibile quanto affermato a pagina 19 dello studio "In conclusione, lo studio idrogeologico rileva che quanto andrà realizzato non andrà ad incidere sulla vulnerabilità dell'acquifero".

Le acque meteoriche verranno convogliate in pozzi perdenti e bacini di laminazione, e la superficie permeabile del PUA è maggiore del 50%. Si ricorda che, al fine di garantire un maggior risparmio delle risorse naturali, e come indicato nell'Allegato A alla D.G.R.V. 80/2011, è auspicabile che le acque meteoriche di dilavamento provenienti dai tetti, siano riutilizzate per l'irrigazione di aree verdi, per uso antincendio o per lo sciacquone dei servizi igienici.

RUMORE

Con riferimento alla componente ambientale *rumore* si evidenzia che la stessa non è stata esaminata nel Rapporto Preliminare Ambientale, nonostante al paragrafo 7.2 (pag. 16) sia stato assegnato un impatto probabile (P) al fattore ambientale "Clima acustico".

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP e della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 207/2016 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VinCA NUVV, in data 20 dicembre 2016, che evidenzia come la Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Via Carnia" nel Comune di Verona, non debba essere sottoposto a procedura VAS, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente e che propone che in fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP e recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitati e nella Relazione Vinca;

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Via Carnia" nel Comune di Verona in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP;



- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopra riportati;
- devono essere recepite le seguenti prescrizioni VinCA:
 1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti ricadenti nell'ambito di attuazione degli interventi in argomento rispetto alle specie di interesse comunitario di cui è possibile o accertata la presenza in tale ambito secondo la D.G.R. n. 2200/2014 (*Triturus carnifex*, *Bombina variegata*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Emys orbicularis*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis longissimus*, *Natrix tessellata*, *Caprimulgus europaeus*, *Lanius collurio*, *Rhinolophus hipposideros*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus nathusii*, *Nyctalus noctula*, *Hypsugo savii*, *Hystrix cristata*) ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate;
 2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
 3. di impiegare per gli impianti delle specie arboree, arbustive ed erbacee esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale (evitando l'utilizzo di miscugli commerciali contenenti specie alloctone);
 4. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Verona, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

Inoltre, raccomanda all'Autorità competente per l'approvazione del piano in argomento di provvedere, ai fini del perfezionamento dell'atto per la parte relativa alla valutazione di incidenza, di acquisire dal Proponente ovvero dall'Autorità Procedente la documentazione dichiarazione di non necessità di procedura della valutazione di incidenza di cui all'allegato E alla DGR 2299/2014 completa in ogni sua parte e firmata con firma elettronica qualificata o certificata o, qualora non fosse possibile, firmata in originale nel documento cartaceo.

Considerato che la valutazione effettuata riguarda esclusivamente gli impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi del D.lgs 152/06 e s.m.i., si ritiene non di pertinenza valutare le procedure urbanistiche legate agli interventi proposti.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore di UO Commissioni VAS VinCA NUVV)
Dott. Geol. Corrado Soccorso

10/11/20

Il presente parere si compone di 3 pagine